



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IX IC DI PADOVA "CURBASTRO"

PDIC88600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IX IC DI PADOVA "CURBASTRO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5478/II-03** del **07/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2023** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-culturale si attesta su livelli medi perchè le famiglie con difficoltà economiche sono relativamente poche e comunque sono sostenute dai servizi. I contesti culturali che interagiscono, offrono occasioni di scambi e di interazione inclusiva, valorizzata dai docenti in attività dedicate e finalizzate a sviluppare i valori fondati dell'ed. civica. Vi sono sufficienti risorse per realizzare progetti dedicati in coerenza con il PdM; in particolare la programmazione didattica riserva un'attenzione per alunni NAI sia nella scelta dei contenuti, sia nell'organizzazione di progetti di recupero e di facilitazione a supporto. I dati relativi alla disoccupazione genitoriale evidenziano un livello nel complesso basso rispetto ai dati regionali e nazionali.

Vincoli:

La popolazione scolastica cambia di continuo la sua fisionomia a causa di frequenti spostamenti delle famiglie legati alle situazioni abitative della città. Per gli alunni, gli spostamenti comportano un adattamento che spesso richiede tempi lunghi e modalità personalizzate. Queste famiglie non si dimostrano collaborative in misura sufficiente a garantire un efficace sostegno ai ragazzi. In qualche plesso, rispetto ad altri, è presente un numero maggiore di alunni stranieri. Un numero esiguo ma presente di alunni stranieri di seconda generazione frequenta la scuola solo dai cinque anni; l'uso della lingua italiana non è ancora fluente poiché in famiglia la comunicazione avviene nella lingua d'origine.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è ben strutturato, servito e tenuto. Sono presenti Associazioni di volontariato e di sostegno alla popolazione in genere. La scuola collabora con il comitato genitori e con le parrocchie per attività di carattere extrascolastico. La presenza di famiglie di provenienza straniera è variegata; ciò arricchisce culturalmente il bagaglio degli alunni e offre l'opportunità di svolgere attività interculturali per potenziare e sostenere i valori civici dell'interazione sociale e dell'inclusione. Il Comune di Padova sostiene l'azione della scuola con risorse destinate all'antidispersione e alla facilitazione linguistica. I genitori sovvenzionano le uscite didattiche. Il contributo volontario dei



genitori sovvenziona il progetto musicale della scuola dell'infanzia, l'acquisto del materiale di facile consumo dei plessi della scuola primaria e i progetti di arricchimento (lettorato di lingue straniere, musica e informatica) della scuola secondaria di 1° grado. E' molto buona la collaborazione con le associazioni sportive del territorio per progetti di ed. Fisica per infanzia e primaria. Significativa e durevole è l'attività in partenariato con la biblioteca di quartiere. E' attivo un "Protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni" elaborato della rete degli IC della città. Inoltre il collegio dei docenti ha predisposto un protocollo dedicato per tutti gli alunni con BES.

Vincoli:

Gli stakeholder presenti sul territorio tendono a offrire opportunità non alternative o complementari alla scuola ma che ricalcano quelle scolastiche, di fatto volendosi sostituire senza le necessarie competenze nel potenziare aspetti cognitivi e di progresso pedagogico negli alunni di tutte le età. Sarà necessario un monitoraggio puntuale e ripetuto per comprendere le eventuali criticità e prevedere opportuni interventi. Per il momento, si rileva ancora che l'inserimento degli alunni neoarrivati necessita di interventi personalizzati per armonizzare i vari percorsi di studi pregressi con il curriculum e anche con le competenze sociali e di cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha potuto beneficiare dei fondi PON-Digital board e PON-Reti cablate per cui tutte le aule sono dotate di monitor touch collegati alla rete. Gli ambienti didattici sono quindi stati rinnovati con arredamenti sia tradizionali che di nuova concezione. L'Istituto riceve un fondo calmierato al n. degli alunni dal Comune di Padova, destinato a misure di sostegno per la prevenzione della dispersione scolastica. L'Istituto può contare sulle consuete fonti di finanziamento (M.I.M., Ente Locale) e sul contributo volontario delle famiglie che incentiva l'offerta formativa e che permette anche l'organizzazione di laboratori a potenziamento dei linguaggi di arte e musica. Le scuole sono facilmente raggiungibili e dotate di servizi idonei al superamento delle barriere architettoniche. Tre plessi hanno la palestra; gli altri plessi usufruiscono di 3 palazzetti dello sport (uno è struttura comunale e 2 parrocchiali) per cui tutte le attività di motoria possono svolgersi con regolarità. Le scuole sono cablate e l'utilizzo del registro elettronico è attivo in tutte le scuole, anche all'infanzia. Tutte le sedi scolastiche sono situate in zone abbastanza centrali e comunque facilmente raggiungibili. Le singole sedi hanno in dotazione sussidi didattici per l'insegnamento delle varie discipline, biblioteche per gli alunni, laboratori di informatica. Tutta l'attrezzatura è stata costantemente mantenuta in ottima efficienza. Le biblioteche sono state arricchite.

Vincoli:

L'Istituto avrebbe bisogno di strutture edilizie mirate per il contenimento della spesa energetica e più in generale per risultare più sostenibili. Il solo impegno della comunità scolastica risulta limitato



rispetto alle potenzialità rilevate che potrebbero senz'altro rendere gli ambienti più idonei e la consapevolezza climatica più efficace. Le risorse date dal Comune per attività di supporto alla didattica (per esempio il servizio di Spazio-Ascolto dedicato ai preadolescenti) o per progetti laboratoriali di teatro/musica/arte sono ogni anno completamente impiegate solo per garantire la realizzazione delle attività indispensabili. Si cerca, inoltre, di limitare le richieste di contributi alle famiglie (soprattutto per uscite nel territorio) per non gravare ulteriormente su situazioni già condizionate dalla recente difficile condizione economica generale.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria il personale è generalmente stabile. Questo dà continuità alla didattica nelle classi e alle scelte strategiche del Collegio docenti sia sul piano professionale che organizzativo interno.

Vincoli:

Mentre nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria il personale docente è generalmente stabile, nella scuola secondaria vi è sempre un certo numero di docenti in tourn over a causa di un numero cospicuo di cattedre con completamento esterno. Per i professori incaricati all'inizio dell'anno scolastico è necessario un periodo di assestamento per entrare nelle dinamiche didattiche della scuola e nella sua organizzazione strategica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IX IC DI PADOVA "CURBASTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC88600D
Indirizzo	VIA A.TASSONI,17 PADOVA 35125 PADOVA
Telefono	049684729
Email	PDIC88600D@istruzione.it
Pec	pdic88600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.9icpadova.edu.it

Plessi

L'AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA88601A
Indirizzo	VIA DELL'ORNA 5D PADOVA 35124 PADOVA

A.ORIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE88601G
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 1 PADOVA 35125 PADOVA
Numero Classi	4



Totale Alunni 63

G.RICCI CURBASTRO - PD (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE88602L

Indirizzo VIA A.TASSONI,17 PADOVA 35125 PADOVA

Numero Classi 5

Totale Alunni 74

ELENA CORNARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE88603N

Indirizzo VIA DELL'ORNA 15A PADOVA 35124 PADOVA

Numero Classi 10

Totale Alunni 183

LUIGI LUZZATTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE88604P

Indirizzo VIA SALBORO 2A PADOVA 35125 PADOVA

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

QUATTRO MARTIRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE88605Q

Indirizzo VIA DEL COMMISSARIO,30 PADOVA 35127 PADOVA



Numero Classi 6

Totale Alunni 114

MARSILIO DA PADOVA - IX I.C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM88601E

Indirizzo VIA DELL'ORNA, 21 PADOVA 35124 PADOVA

Numero Classi 14

Totale Alunni 243

Approfondimento

Il miglior augurio che possiamo fare ai nostri alunni è di divenire adulti responsabili, capaci di assumere a loro volta la fatica di educare come un compito doveroso e gradito, perché finalizzato a migliorare il mondo che ci circonda, a lenire le ingiustizie e a contribuire a realizzare il Dettato Costituzionale della libertà, della pace e dell'eguaglianza di tutti i cittadini, nell'ottica delle pari opportunità.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

Approfondimento

<https://www.9icpadova.edu.it/index.php/rendicontazione-sociale>



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	25

Approfondimento

ORGANICO PER IL POTENZIAMENTO

L'organico del potenziamento è stato istituito con la Legge di Riforma n.107 del 13 luglio 2015 e trova la sua definizione all'interno dell'organico dell'autonomia. Per il prossimo triennio, all'Istituto sono state assegnate:

- per la scuola secondaria una cattedra nella classe di concorso A28 - matematica e scienze,
- per la scuola primaria 5 cattedre di posto comune e 1 cattedra di sostegno.

Docenti dell'organico del potenziamento Art. 1 comma 7 legge n. 107/2015

" Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati.."

Per il nostro istituto, i docenti incaricati svolgeranno le attività con le seguenti priorità:

Potenziamento scientifico nella scuola secondaria

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Definizione di un sistema di orientamento.



Potenziamento linguistico in tutti gli ordini di scuola

- . Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- . Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento attivo degli alunni in attività laboratoriali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

RISULTATI scolastici

Priorità: Migliorare le competenze nell'area linguistica soprattutto nella lettura e comprensione del testo

Traguardo: Leggere e comprendere un testo in italiano e saperne riferire il contenuto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione concordata e utilizzo sistematico di UDA in tutte le discipline con esplicitazione delle competenze attese e loro monitoraggio attraverso apposite griglie. Revisione dei criteri di valutazione generale e costruzione delle rubriche valutative per competenze Ita, Mat, e Ing.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di prove standardizzate MT per tutte le classi parallele

3. Ambiente di apprendimento

Organizzare attività laboratoriali tramite attivazione di percorsi specifici per la competenza linguistica in particolare per la comprensione del testo

4. Inclusione e differenziazione

Predisposizione di Percorsi di recupero, percorsi individualizzati (UDA) rubriche valutative differenziate

5. Continuità e orientamento

Portfolio delle competenze con raccolta dei dati del percorso di apprendimento e definizione del profilo cognitivo.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adozione di metodologie innovative, anche valorizzando le competenze presenti nell'istituto e implementando il lavoro collaborativo.

RISULTATI nelle Prove standardizzate

Priorità: Miglioramento dei risultati Invalsi degli alunni delle classi II, V primaria e III sec. in Italiano e matematica.

Ridurre la varianza dei risultati tra classi dello stesso plesso e di plessi diversi.



Traguardo: Aumento del 2% dei risultati delle prove Invalsi e allineamento al Benchmark di riferimento. Aumento delle competenze in italiano e matematica per

alunni NAI. Miglioramento generalizzato sugli apprendimenti risultati compromessi.

RISULTATI a distanza

Priorità: Raccolta sistematica degli esiti a distanza tenendo presente i flussi di alunni dalle scuole primarie alla secondaria di primo grado

Traguardo: Migliorare il monitoraggio degli esiti a distanza. Migliorare il successo scolastico degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado

Le priorità di miglioramento indirizzate sugli esiti degli alunni riguarderanno la condivisione di metodologie didattiche, l'utilizzo di format condivisi per progettazione di UDA. I processi descritti sono già stati avviati nei precedenti anni scolastici, pertanto si conta di proseguire nella loro realizzazione visti i buoni risultati ottenuti dal collegio nel lavoro strutturato per dipartimenti. In particolare il collegio ha trovato una positiva coerenza nei metodi didattico-pedagogici (vedasi predisposizione e realizzazione delle prove comuni sia in primaria che in secondaria) e una puntuale condivisa rilevazione dei bisogni, con conseguente attivazione dei processi di miglioramento riconosciuti come prioritari. Tra i processi attualmente all'attenzione del collegio si desidera evidenziare la progettazione delle UDA e la costruzione delle griglie con rubriche valutative ad esse collegate, estese anche al recente curriculum di Ed. Civica. Si è infatti strutturata la materia dal punto di vista sia organizzativo che metodologico e si sono predisposte per tutti gli ordini di scuole le relative rubriche di valutazione coerenti con i tre aspetti previsti dalla norma. La lettura degli esiti a distanza, infine, resta argomento centrale poiché attraverso un puntuale monitoraggio dei risultati in uscita sarà possibile implementare l'azione professionale finalizzata al successo formativo.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si propone di mantenere un'attenzione prioritaria per il tema dell'innovazione, sia tecnologica che metodologico-didattica, con una sensibilità particolare alla fruizione da parte di tutti, personale e famiglie, delle nuove tecnologie e degli strumenti predisposti. Per questo in questo anno scolastico è stato messo a disposizione un assistente tecnico informatico per sostenere le famiglie nell'uso del registro elettronico e della piattaforma G-Suite, ora Google app Workspace. Si promuoveranno inoltre metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche tali da migliorare l'atteggiamento complessivo e la comunicazione efficace dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, tramite l'introduzione di attività sistematiche di



utilizzo delle strategie più innovative dell'apprendimento cooperativo. Le modalità didattiche innovative con l'uso delle tecnologie, attivate in modo predominante nel periodo della pandemia, non hanno ovviamente sostituito le altre modalità tradizionali; esse sono presenti nel percorso educativo, soprattutto alla scuola secondaria, attraverso una introduzione per gradi, per dare tempo agli insegnanti di appropriarsene collegialmente e con competenza. Per non praticarle come forme "episodiche", sono offerte ai ragazzi in vari momenti della giornata scolastica per sviluppare in loro abilità specifiche, finalizzate ad operare con autonomia e pensiero critico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Leggo, scrivo, parlo**

Le priorità di miglioramento indirizzate sugli esiti degli alunni riguarderanno la condivisione di metodologie didattiche, l'utilizzo di format condivisi per progettazione di UDA, il costante confronto dei team e dei consigli sugli esiti nei periodi intermedi. I processi descritti sono già stati avviati nei precedenti anni scolastici, pertanto si conta di proseguire nella loro realizzazione visti i buoni risultati ottenuti dal collegio nel lavoro strutturato per dipartimenti. In particolare il collegio ha trovato una positiva coerenza nei metodi didattico-pedagogici (vedasi predisposizione e realizzazione delle prove comuni sia in primaria che in secondaria) e una puntuale condivisa rilevazione dei bisogni, con conseguente attivazione dei processi di miglioramento riconosciuti come prioritari. Tra i processi attualmente all'attenzione del collegio si desidera evidenziare la progettazione delle UDA e la costruzione delle griglie con rubriche valutative ad esse collegate, estese anche al recente curriculum di ed. Civica. Si è infatti strutturata la materia dal punto di vista sia organizzativo che metodologico e si sono predisposte per tutti gli ordini di scuole le relative rubriche di valutazione coerenti con i tre aspetti previsti dalla norma. La lettura degli esiti a distanza, infine, resta argomento centrale poiché attraverso un puntuale monitoraggio dei risultati in uscita sarà possibile implementare l'azione professionale finalizzata al successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione concordata e utilizzo sistematico di UDA per tutti in Ita e Mat e Ing con esplicitazione delle competenze attese e loro monitoraggio attraverso apposite



griglie.

Valutazione concordata con l'utilizzo sistematico di Griglie di osservazione comuni o equipollenti nelle UdA e nei Compiti autentici relativamente alla competenza di partecipazione e collaborazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di attività laboratoriali tramite attivazione di percorsi specifici per la competenza linguistica in particolare per la comprensione del testo

Organizzazione di attività laboratoriali con UdA e Compiti Esperti in particolare per la valutazione delle competenze di collaborazione e partecipazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridefinire e condividere con la comunità interna ed esterna la Mission e le priorità dell'Istituto alla luce della progettualità richiesta dai recenti finanziamenti PNRR

Adozione di metodologie innovative, anche valorizzando le competenze presenti nell'istituto e implementando il lavoro collaborativo.

Inserimento di una figura di coordinamento dell'area organizzativa e valutativa



nell'organigramma.

Attività prevista nel percorso: Verifica della coerenza fra Progettazione curricolare e indicatori nella scheda di valutazione - Primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Progettazione concordata e utilizzo sistematico di UDA per tutti in Ita e Mat e Ing con particolare riferimento all'uso sistematico delle Stem e dei materiali recentemente acquistati e messi a disposizione di tutti i plessi. Monitoraggio dei risultati degli alunni nei vari passaggi tra ordini di scuola e riflessione su eventuali miglioramenti da apportare nei processi interni e attraverso progetti in continuità. Verifica della corrispondenza degli indicatori della nuova scheda tramite nuove griglie di collegamento fra valutazione delle singole attività e definizione del livello da attribuire.

Risultati attesi

Aumento dei risultati delle prove Invalsi e allineamento al Benchmark di riferimento del Veneto

Comprensione del processo valutativo da parte delle famiglie.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento del curricolo verticale della scuole primaria e secondaria, con particolare riferimento alle discipline italiano, matematica e inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Riorganizzazione del Dipartimento verticale di inglese per stabilire i traguardi di competenza in continuità. Produrre materiali disciplinari per favorire la continuità verticale e tenere il focus sugli apprendimenti da consolidare o da potenziare. Potenziamento dei dipartimento di area Umanistica e il dipartimento di Matematica per allineare il curricolo verticale su contenuti consequenziali e per differenziare i laboratori a carattere disciplinare.

Risultati attesi

- Conoscenza omogenea da parte del collegio dei risultati delle prove standardizzate
- Conoscenza delle criticità rilevate; loro discussione
- Produzione di curricoli revisionati/integrati in termini di competenze, conoscenze/abilità,
- Conoscenza condivisa di criticità e punti di forza nel passaggio da un ordine di scuola all'altro



- Disponibilità di elementi di monitoraggio circa la variabilità tra le classi (quaderni di Continuità)
- Acquisizione di elementi oggettivi e comparabili di valutazione degli esiti dell'efficacia delle azioni adottate per ridurre la variabilità degli esiti degli alunni nelle situazioni considerate

● **Percorso n° 2: Cittadini e cittadine. Il bene comune**

Attuazione della L. 92/2019

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutazione concordata con l'utilizzo sistematico di Griglie di osservazione comuni o equipollenti nelle UdA e nei Compiti autentici relativamente alla competenza di partecipazione e collaborazione.

Impostazione iniziale del Curricolo di Educazione Civica per tutti gli ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività laboratoriali con UdA e Compiti Esperti in particolare per la valutazione delle competenze di collaborazione e partecipazione nell'ottica della



valorizzazione delle buone pratiche per il rispetto del patrimonio naturale del nostro territorio

Realizzazione di attività in partenariato con Informambiente-Comune di Padova, Parco Colli Euganei, agenzie per la tutela del territorio, per valorizzare i percorsi di rispetto della natura e dell'Eco sistema. Coinvolgere i genitori per valorizzare i percorsi educativi intrapresi dagli alunni.

Attività prevista nel percorso: Esplorazione del territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Formazione del dedicata del collegio, soprattutto sulle tematiche ambientali e di sostenibilità: Monitoraggio delle attività in essere; istituzione di un gruppo di lavoro dedicato.
Risultati attesi	Attività in partenariato con agenzie del territorio (Informambiente- Comune di Padova)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si propone di mantenere un'attenzione prioritaria per il tema dell'innovazione, sia tecnologica che metodologico-didattica, con una sensibilità particolare alla fruizione da parte di tutti, personale e famiglie, delle nuove tecnologie e degli strumenti tecnologici recentemente acquisiti. Per questo è stato possibile in questo anno scolastico mettere a disposizione un assistente tecnico informatico per sostenere le attività della scuola.

Si promuoveranno inoltre metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche tali da migliorare l'atteggiamento complessivo e la comunicazione efficace dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio tramite l'introduzione di attività sistematiche di utilizzo delle metodologie di Didattica Digitale Integrata. Le modalità didattiche innovative con l'uso delle tecnologie, attivate in modo predominante nel periodo della pandemia, non hanno ovviamente sostituito le altre modalità tradizionali; esse sono presenti nel percorso educativo, soprattutto alla scuola secondaria, attraverso una introduzione delle nuove strategie per gradi per dare tempo agli insegnanti di appropriarsene collegialmente e con competenza e per non praticarle come forme "episodiche". La finalità dichiarata è sviluppare abilità finalizzate ad operare con autonomia e pensiero critico.

AREE DI INNOVAZIONE

Per stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni affinché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto, il modello organizzativo sarà caratterizzato da alcuni elementi innovativi:

- Consolidare la didattica per competenze;
- Consolidare la didattica laboratoriale e la didattica orientativa;
- Incentivare la didattica digitale innovativa;



-Attivare corsi di formazione per i docenti.

COLLABORAZIONI ESTERNE

Il collegio riconosce che la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave e deve essere attuata anch'essa mettendo in atto metodologie innovative per far sì che abbia una forte valenza di auto-efficacia, di soddisfazione, di motivazione e di coinvolgimento. Pertanto si ritiene imprescindibile la realizzazione di corsi di formazione per docenti per esempio quelli attivati nelle reti del territorio e/o i corsi del Gruppo veneto ETF.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli spazi laboratori sono utilizzati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi (laddove l'organizzazione oraria e la gestione delle risorse umane lo consente), utilizzano le nuove tecnologie in molte discipline, realizzano ricerche e progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e riprese ad ogni occasione. Le corrette relazioni con e tra gli studenti sono gestite in modo efficace, attraverso un lavoro sul gruppo o con il coinvolgimento della famiglia. La scuola si è attivamente impegnata nel contrasto al Bullismo e al cyberbullismo con interventi individualizzati e azioni comunicative, aderendo anche alle iniziative nazionali MIM (generazioni connesse) e a quelle predisposte dagli uffici superiori del Veneto.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Allegato:

Quadro integrazioni PdM 22.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli spazi laboratori sono utilizzati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi (laddove l'organizzazione oraria e la gestione delle risorse umane lo consente), utilizzano le nuove tecnologie in molte discipline, realizzano ricerche e progetti dedicati.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto ha ricevuto due linee di finanziamento PNRR

1. Divari territoriali
2. Piano scuola 4.0

Si è in attesa delle Linee Guida dedicate per attivare laboratori e gruppi di lavoro in merito alle finalità previste dai finanziamenti.

La scuola ha intanto promosso una consultazione indirizzata ai genitori, tramite questionario, con l'obiettivo di rilevare le preferenze di destinazione dei fondi, come richiesto dal Ministero nei primi documenti inviati alle scuole destinatarie di finanziamento.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo IX "Ricci-Curbastro" di Padova condivide e diffonde la sua mission nel territorio e nella comunità scolastica, coinvolgendo le famiglie e i vari stakeholders. Per raggiungere le priorità formative, educative e sociali la scuola ha individuato una serie di strategie e di azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione che permettono di riorientare le azioni e di riprogettarle allo scopo di perseguire un benessere organizzativo diffuso e condiviso. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali sono sfruttate al meglio e sono convogliate interamente verso la realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi provenienti dal MIM e li investe per il proseguimento della propria mission privilegiando il raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. I genitori manifestano consenso e approvazione per la qualità delle attività svolte dagli esperti esterni.

LA PROPOSTA DIDATTICA

Si fonda sulle Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 2007); contemporaneamente risponde alle richieste delle Nuove Indicazioni per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari -2018 in ordine ai traguardi di competenza nazionali declinati per ogni area o disciplina di insegnamento.

Le nuove competenze europee definite nel 2018 sono:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale



8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

I CINQUE PILASTRI: CONTINUITA', ORIENTAMENTO, ANTIDISPERSIONE E POTENZIAMENTO, INTERCULTURA, INCLUSIONE

Aree/Ambito educativo	Motivazioni /finalità	Azioni comuni/attività
Continuità	Il dialogo tra ordini di scuola e tra scuola-famiglia e territorio, previsto per legge, diventa essenziale all'interno di un Istituto Comprensivo e di un medesimo contesto territoriale	<ul style="list-style-type: none">∅ Attuazione di un percorso secondo le dimensioni della verticalità e della trasversalità dedicato agli alunni dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia del territorio e delle classi 1[^] della Scuola Primaria∅ Iniziative per la reciproca conoscenza tra alunni, insegnanti e operatori∅ Visite tra scolaresche nelle diverse scuole∅ Passaggio di informazioni tra insegnanti∅ Interventi mirati per il passaggio di alunni con disabilità, in particolare degli alunni nello spettro dell'autismo.∅ Progetto "Tocca la Musica"∅ Manifestazioni sportive
Orientamento	L'Orientamento si attua, con modalità differenziate, in ogni ordine scolastico, differenziando attività e proposte a seconda dell'età degli alunni. La parte orientativa	<ul style="list-style-type: none">∅ Attuazione di percorsi volti alla consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti∅ Scoperta, attraverso la molteplicità dell'offerta formativa, dei propri interessi e delle possibilità di realizzarli all'interno delle discipline∅ Percorsi di orientamento attraverso lezioni di esperti nella scuola secondaria∅ Mini stage organizzati dalle scuole



	<p>vera e propria si attua alla scuola secondaria, con la progressiva maturazione della consapevolezza delle proprie propensioni, capacità e desideri dei ragazzi, perché possano prepararsi ad intraprendere una carriera lavorativa soddisfacente e adeguata alla loro personalità</p>	<p>superiori e informativa sulle possibilità di partecipare alle lezioni di Scuola Aperta degli Istituti di Scuola Secondaria di II° del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">Ø Consiglio orientativo del Consiglio di ClasseØ Sportelli orientativi personalizzati attuati dalla Provincia di Padova
Antidispersione	<p>Per promuovere il benessere a scuola si attuano percorsi di recupero e potenziamento.</p> <p>Prevenzione del disagio scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none">Ø corsi di recupero finanziati dal comune di PadovaØ progetti di affiancamento per alunni Sinti e RomØ Spazio-AscoltoØ Sportello di Ascolto psicologico
Potenziamento	<p>La scuola promuove il potenziamento di particolari attitudini degli alunni, attraverso percorsi promossi sia internamente che con attività</p>	<ul style="list-style-type: none">Ø Corsi di potenziamento del Comune di PadovaØ Potenziamento linguistico con possibilità di Certificazioni finali esterne per le lingue straniereØ Lettorati in lingua stranieraØ Insegnamento del latino propedeutico nella scuola secondariaØ Partecipazione a tornei esterni di attività



	integrative di carattere laboratoriale.	logico-matematiche Ø Corso di scacchi Ø Certificazioni di livello per alunni CIM
Intercultura e accoglienza Alunni stranieri	Sempre più sollecitata dalla presenza nel quartiere di famiglie migranti, la scuola accoglie alunni neo-arrivati o di "seconda generazione", potenziando per quanto possibile conoscenza, rispetto e dialogo tra tutti	Ø Iniziative di accoglienza nelle classi Ø Interventi di Potenziamento e Facilitazione Linguistica in collaborazione con il Comune di Padova Ø Alfabetizzazione emergente e primaria Ø Festa dell'Intercultura
Inclusione degli alunni con BES	All'avanguardia tra le nazioni europee, l'Italia fin dagli anni '70 prevede l'inserimento e l'inclusione di tutti i bambini nelle classi; il IX Istituto, ereditando il progetto Inclusione della VII Direzione Didattica e dell'Unità Integrativa un tempo presente alla Scuola "Marsilio", promuove percorsi di accoglienza mirati	Ø Accoglienza di bambini e famiglie, in raccordo con le equipe socio-sanitarie di riferimento Ø Formazione dei docenti e degli operatori, anche in tema di DSA L. 170/2010 Ø Presenza nell'istituto di referenti formati per: § disabilità sensoriali e dello spettro autistico § disturbi specifici dell'apprendimento § difficoltà psico - relazionali e svantaggio Ø Presenza nei gruppi di lavoro per la disabilità nei plessi, nel quartiere e a livello cittadino nel CTI. Ø Vademecum per i rapporti tra scuola e servizi esterni



	per alunni con ogni tipologia di disabilità, compresi gli alunni con disturbo nello spettro autistico	
--	---	--

Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

L'orario di funzionamento delle scuole è di 8 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana. Il tempo di apertura della scuola dell'infanzia si pone in un corretto equilibrio con le regole istituzionali che disciplinano il servizio e con il benessere psicofisico del bambino. La distribuzione "ordinatamente variata" delle opportunità educative nella giornata e nella settimana garantisce un "sereno alternarsi di proposte che richiedono una diversità di impegno" (attività di vita quotidiana o di routine e attività a carattere più esplicitamente didattico).

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Sono presenti 5 sezioni eterogenee (2 gruppi di età per sezione) . Nel caso di bambini disabili il Dirigente scolastico può decidere di diminuire il numero di bambini afferenti alla sezione, in base alla normativa vigente (DPR 81/09, art. 5 comma 2).

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO DELLE LEZIONI

Nella stesura dell'orario settimanale di lezione i docenti tengono conto di:

- ripartire equamente, nell'arco della settimana, le prime due ore frontali nelle classi loro assegnate;
- distribuire, per ciascuna classe, le discipline con equità tra mattino e pomeriggio, con attenzione alla ripartizione dei carichi cognitivi

Nelle classi viene assegnato di norma un docente prevalente affiancato da altri insegnanti che



completano l'orario con le discipline curriculari assegnate. All'interno di ogni plesso eventuali ore di insegnamento non frontale vengono utilizzate, tolto il recupero mensa e la sostituzione di colleghi per brevi assenze, come supporto strategico per attività di consolidamento e recupero per alunni della stessa classe o di classi diverse.

L'insegnante non frontale può essere impegnato per lo svolgimento di attività alternative alla religione cattolica.

La scelta del tempo scuola a 40 ore vincola la famiglia alla frequenza della mensa, servizio organizzato e gestito dal Comune di Padova. Per ragioni di sicurezza e di gestione dell'ingresso delle varie scuole, non è concesso uscire durante il tempo-mensa e di rientrare alla ripresa delle lezioni.

COSTITUZIONE DEI GRUPPI-CLASSE

Per la costituzione delle classi prime, al fine di rendere omogenei i gruppi, ci si avvale delle informazioni ricevute dai docenti della scuola dell'infanzia e dalle famiglie, dalla scuola dell'infanzia di provenienza. Prove ed osservazioni svolte nelle prime due settimane di lezione possono eventualmente concorrere a modificare le sezioni precostituite.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il percorso ad Indirizzo musicale, trasversale rispetto a tutte le sezioni dell'Istituto, vuole offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura musicale attraverso lo studio di uno strumento in modo specifico, facendone acquisire la tecnica sia con la pratica individuale, sia con la pratica d'insieme. Lo studio di uno strumento musicale arricchisce la crescita dell'alunno e affina l'armonia personale e la sensibilità artistica.

Gli alunni ammessi all'Indirizzo musicale effettuano nell'ambito dell'attività curricolare, oltre alle due ore settimanali al mattino dell'insegnamento di Ed. Musicale, 2 rientri settimanali (3 ore) per svolgere le lezioni di strumento, di teoria e lettura/pratica ritmica e di pratica di musica d'insieme. (Si consulti il Regolamento sul sito www.9icpadova.edu.it)

Gli alunni delle classi quinte che, all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria, richiedono di frequentare l'indirizzo musicale dovranno tenere la prova orientativo-attitudinale effettuata dagli stessi docenti dell'indirizzo che valuteranno le attitudini degli alunni per orientarli verso lo strumento più adatto per loro. Pertanto È IMPORTANTE ricordare che la scelta dello strumento sulla domanda di iscrizione è puramente indicativa, anche perché i docenti possono accogliere gli alunni in relazione alle loro disponibilità orarie. Inoltre, la scelta della



frequenza dell'indirizzo musicale è VINCOLANTE per il percorso di scuola secondaria, salvo il sopraggiungere di indiscutibili motivi di salute dell'alunno.

CRITERI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME O INSERIMENTO NELLE CLASSI SUCCESSIVE

Nella formazione delle classi 1°, si segue il criterio della "equieterogeneità":

1. Nelle classi dovranno essere equamente distribuiti i maschi e le femmine, tenendo conto dei risultati raggiunti nelle diverse discipline alla fine della scuola primaria.
2. Eventuali alunni con BES saranno inseriti nelle classi a rotazione, al fine di dare a tutti i Consigli di classe pari opportunità di arricchimento nell'esperienza della inclusione.
3. Particolare attenzione sarà prestata all'inserimento degli alunni stranieri, che dovranno equamente essere distribuiti tra le varie classi.
4. La Commissione Formazione classi prime, espressione del collegio dei docenti, valuterà eventuali desiderata presentate dalle famiglie, riservandosi la possibilità di non accoglierle se non coerenti con i criteri stabiliti oppure se non sufficientemente motivate.
5. Per ragioni inerenti la partecipazione dei docenti alle riunioni collegiali, gli alunni dello stesso strumento potranno essere raggruppati e inseriti in un'unica classe prima.

La proposta della Commissione è presentata al Dirigente al quale resta la responsabilità finale di formare le classi.

L'assegnazione degli insegnanti alle classi avviene, di norma, secondo il principio della continuità didattica, temperato dall'esigenza di razionalizzazione della cattedra con riferimento alle sedi.

www.9icpadova.edu.it



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L'AQUILONE	PDAA88601A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

A.ORIANI	PDEE88601G
----------	------------

G.RICCI CURBASTRO - PD	PDEE88602L
------------------------	------------

ELENA CORNARO	PDEE88603N
---------------	------------

LUIGI LUZZATTI	PDEE88604P
----------------	------------

QUATTRO MARTIRI	PDEE88605Q
-----------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

MARSILIO DA PADOVA - IX I.C.	PDMM88601E
------------------------------	------------



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

CAMPI DI ESPERIENZA ("ambiti del fare e dell'agire") Scuola dell'Infanzia

In essi il bambino sviluppa il suo apprendimento:

- I DISCORSI E LE PAROLE, area comunicativo verbale
- IMMAGINI, SUONI, COLORI, arte, musica, teatro
- LA CONOSCENZA DEL MONDO, area dello spazio, tempo, natura, ordine e misura
- IL SE' E L'ALTRO, area dello sviluppo dell'identità, scoperta della diversità e dell'educazione alla convivenza democratica
- IL CORPO, IL MOVIMENTO, area della corporeità, della motricità e del benessere psico-fisico

I campi di esperienza sono stati collocati dentro le competenze chiave europee a cui più strettamente possono fare riferimento.

1. Competenza alfabetica funzionale a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del



campo di esperienza "I discorsi e le parole".

2. Competenza multilinguistica a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera e del campo di esperienza "I discorsi e le parole".

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "La conoscenza del mondo".

4. Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, naturalmente a livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell'infanzia; i campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono tutti, con alcune peculiarità più tipiche del campo "Immagini, suoni, colori".

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle indicazioni traguardi specifici; i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono tutti.

6. Competenza in materia di cittadinanza: in riferimento al campo "Il sé e l'altro", curato in forma trasversale in tutte le attività.

7. Competenza imprenditoriale: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali; i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono tutti, nell'ambito della metodologia laboratoriale.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: a questa competenza fanno capo le competenze relative al campo di esperienza "Il sé e l'altro". Per praticità didattica e di valutazione la competenza chiave è stata disaggregata nelle componenti:

- competenze relative all'espressione visiva, musicale e artistica che si riferisce al campo di esperienza: "Immagini, suoni, colori";

- competenze relative alla consapevolezza e all'espressione corporea, che fanno capo ai due campi di esperienza: "Il corpo e il movimento" e "Immagini, suoni, colori".

SCUOLA PRIMARIA

Visioni curriculari delle diverse Indicazioni Nazionali Le Indicazioni non sono un curriculum, ma rappresentano il riferimento di carattere nazionale di chi progetta un curriculum. Le Indicazioni forniscono al curriculum delle scuole aspetti relativi alla fondazione pedagogica e culturale (la visione)



e gli orientamenti per l'azione (modelli didattici).

Il passaggio dalla cultura dei Programmi (espressione del centralismo) alla cultura delle Indicazioni (espressione dell'autonomia delle scuole) comporta quindi una maggior attenzione non solo per il Ministero della Pubblica Istruzione, che ha la responsabilità di emanare gli indirizzi ai quali far riferimento, ma anche per i Dirigenti Scolastici e gli Insegnanti che sono chiamati ad una maggior consapevolezza progettuale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze. I traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare:

- rappresentano riferimenti per gli insegnanti;
- indicano piste da percorrere;
- finalizzano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Obiettivi di apprendimento

Gli insegnanti definiscono gli obiettivi di apprendimento per ogni singolo anno scolastico, desumendoli da quelli stabiliti nelle Indicazioni che si riferiscono al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle Indicazioni.



Insegnamenti e quadri orario

IX IC DI PADOVA "CURBASTRO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L'AQUILONE PDAA88601A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.ORIANI PDEE88601G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.RICCI CURBASTRO - PD PDEE88602L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ELENA CORNARO PDEE88603N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI LUZZATTI PDEE88604P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUATTRO MARTIRI PDEE88605Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARSILIO DA PADOVA - IX I.C. PDMM88601E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa, la commissione ha elaborato un'articolazione delle 33 ore minime previste, come da Curricolo di Ed. Civica consultabile sul sito

www.9icpadova.edu.it

Approfondimento



Curricolo di Istituto

IX IC DI PADOVA "CURBASTRO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

- SCUOLA DELL'INFANZIA - Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza costituiscono per le insegnanti orientamenti, attenzione e responsabilità nel creare un piano di lavoro, per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze articolate in abilità e conoscenze. La strutturazione dei percorsi viene attuata all'interno di Unità di Apprendimento (UDA).

SCUOLA PRIMARIA PROGETTAZIONE Essa è intesa come percorso annuale formulato dai docenti. Compito della scuola è trasformare gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi; successivamente questi si traducono in competenze degli alunni, mediante l'articolazione e l'attuazione delle Unità Didattiche di Apprendimento, insieme di attività, metodi e soluzioni organizzative e modalità di verifica necessarie. L'insieme delle unità di apprendimento, coordinate in maniera personalizzata rispetto agli alunni ed in continuità rispetto al territorio, forma il Piano di Studi Personalizzato. La progettazione pone al centro dell'attenzione didattica le azioni di apprendimento, tenendo in considerazione l'allievo come soggetto attivo e consapevole del proprio percorso formativo. In questo modo l'alunno verrà ad essere artefice del proprio bagaglio culturale e costruirà attivamente il suo sapere. Ogni gruppo di docenti si riunisce settimanalmente per il coordinamento e il raccordo delle reciproche attività programmate. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo, predisposto all'interno del Piano dell'offerta formativa, è progettato nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle nuove Indicazioni. Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado Finalità educative del



curricolo: La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona: in questa prospettiva, la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Gli obiettivi primari sono: - svolgere un ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e delle sue risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese; - promuovere il senso di responsabilità, che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali; - sollecitare gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo, facendo individuare gli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco e orientandoli a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative; - favorire la comunicazione tra coetanei anche al fine di "decifrare" i messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme; - creare per gli alunni contesti di riflessione sulla realtà e su se stessi, nei quali trovare stimoli al pensare analitico e critico e coltivare la fantasia e il pensiero divergente; - promuovere un progetto educativo con la famiglia in un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con i genitori. Finalità didattiche: L'alfabetizzazione culturale di base sarà promossa l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con un ampliamento e un approfondimento della prospettiva attraverso i linguaggi delle varie discipline. Fine primario è la valorizzazione delle discipline evitando la frammentazione dei saperi e l'impostazione trasmissiva, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. In tale senso le discipline vanno considerate come chiavi interpretative per analizzare e interpretare problemi complessi, attraverso le esperienze interdisciplinari finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze. Cittadinanza e Costituzione È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Gli allievi imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (art. 21). Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di confronto libero e pluralistico. L'ambiente di apprendimento Il primo ciclo, nell'articolazione



scuola primaria – secondaria di primo grado, è il contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo: valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti; attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze; favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze: in questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"; realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale e competenze nelle discipline al termine del primo ciclo di istruzione
"CONOSCERSI E CONOSCERE PER SAPER FARE"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Infanzia: agire in modo autonomo e responsabile. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo nell'altro le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Primaria e secondaria: agire in modo autonomo e responsabile.

Approfondimento

La metodologia didattica ed educativa individuata dal Collegio dei docenti per raggiungere efficacemente gli obiettivi previsti dal proprio curricolo si ispira alla più ampia flessibilità organizzativa (c.3 L. 107/2015) che prevede anche la redistribuzione in classi aperte, gruppi aperti anche di livello, articolazioni modulari o plurisettimanali. ■

Area umanistica e storico-geografica	In ciascun plesso e in modo differenziato si attuano: · percorsi di lingua e letteratura italiana,	Approfondimenti letterari Ø Laboratori di scrittura Ø Progetti di potenziamento dell'ascolto
--------------------------------------	---	--



	<p>rivolti a tutti gli alunni, anche di diversa provenienza, adattandoli all'età ed alla capacità degli allievi, fondati sulla potenzialità espressiva, estetica e comunicativa della lingua.</p> <ul style="list-style-type: none">· percorsi di approfondimento storico e geografico· percorsi di conoscenza del territorio	<ul style="list-style-type: none">Ø Giornate della poesiaØ Utilizzo della biblioteca di plessoØ Incontri con l'autoreØ Visite alla biblioteca di QuartiereØ Prestito libriØ Mostre del libroØ Letture animateØ Visite ai museiØ Uscite didatticheØ Costituzione; Progetti di ed. al passato storico e alla storia presente in prospettiva geografico-territoriale
Matematica e scienze	<p>Partendo da semplici giochi adatti all'età infantile, l'apprendimento della matematica si rafforza anno dopo anno con l'ausilio di schede e materiale strutturato</p>	<ul style="list-style-type: none">Ø Approfondimenti di logicaØ Matematica creativaØ Laboratori con espertiØ Attività di laboratorio sulle piante
Lingue	<p>Lo studio dell'inglese si effettua con insegnanti abilitati nella scuola primaria e secondaria, fin dalla prima classe.</p> <p>Si promuove inoltre, a titolo facoltativo, la preparazione alle certificazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">Ø Promozione della conoscenza di altre lingue, come strumenti di comunicazione e relazione oltre i confini nazionaliØ Studio della lingua inglese curricolareØ Lettorati nelle varie lingue



	internazionali	Ø Approfondimenti e certificazioni facoltativi
Informatica Tecnologia	<p>Superata una prima fase di conoscenza dei mezzi informatici, la scuola oggi punta ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, applicate alla ricerca di informazioni utili alla ricerca e allo studio.</p> <p>PNSD (MIM): la scuola si inserisce nel Piano Nazionale Scuola Digitale, con l'individuazione del docente animatore digitale e aderendo alle attività in rete con tutto il paese.</p> <p>È stata attivata inoltre la piattaforma G-Suite (ora Google Workspace) che consentirà ai docenti la costituzione di gruppi di lavoro on-line all'interno dell'istituto</p>	<p>Ø Utilizzo dei laboratori informatici e delle lavagne interattive multimediali per le varie attività didattiche</p> <p>Ø Monitor interattivi in tutte le scuole</p> <p>Ø Laboratorio di scienze/tecnologia</p> <p>Ø Attività di formazione per i docenti</p> <p>Ø Dematerializzazione di registri e circolari</p> <p>Ø Progetti PON provenienti dal MIM e finanziati dalla UE.</p> <p>Ø Progetto "Programma il futuro- Coding"</p>
Arte	<p>L'educazione artistica si esplica a tutti i livelli, come sviluppo armonioso della personalità degli alunni attraverso tecniche differenziate e l'utilizzo di</p>	<p>Ø Laboratori nei tre ordini di scuola</p> <p>Ø Laboratori di stampa su tessuto nella scuola primaria</p> <p>Ø Laboratori di arte e tecnologia</p>



	materiali diversi, anche riciclati	interdisciplinari
Musica teatro spettacolo	Motivo conduttore e unificante di tutto l'Istituto, la musica a scuola diventa esperienza espressiva, ascolto, produzione, regola e relazione con l'altro, dai giochi sonori dell'infanzia fino ai concerti dell'orchestra "Marsilio da Padova", corso ad indirizzo musicale	<ul style="list-style-type: none">∅ Feste corali nei plessi∅ Esibizioni a scuola e nel territorio∅ Progetto di continuità "Tocca la musica"
Sport e motoria	Le esperienze psicomotorie e di corretta reciprocità con lo spazio, le persone e le cose si va sempre più riducendo tra i bambini e i ragazzi, mentre aumentano le forme di disagio legate alla sedentarietà e alle cattive abitudini. Per questo la scuola accoglie e promuove tutte le esperienze che permettano agli alunni di muoversi, giocare con il corpo, provare diversi giochi motori, fino agli sport di squadra più diffusi e praticati. Diversi partner collaborano alla riuscita dei vari progetti,	<ul style="list-style-type: none">∅ Progetti "Primosport" con esperti del Comune di Padova dai 4 ai 9 anni∅ Interventi sportivi in orario curricolare o extra per ragazzi di 11-14 anni∅ Tradizionali giornate sportive e settimana dello sport



	dal CONI alle associazioni sportive del territorio	
Educazione alla salute	Si esplica a diversi livelli, dalla cura della persona nella scuola dell'infanzia, al rispetto delle regole igieniche, all'alimentazione e alla prevenzione delle maggiori cause di dispersione e malattia dei nostri giorni	∅ Progetti di educazione alimentare
Educazione alla sicurezza e stradale	A partire dagli anni '90 la legislazione italiana in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro ha promosso un innalzamento dei livelli di attenzione, azione e formazione sul tema	∅ Prove di esodo sistematiche, prove per il rischio alluvione /terremoto (sc. infanzia) ∅ Interventi educativi e di prevenzione dei Poliziotti di Quartiere ∅ Educazione stradale ∅ Interventi educativi della Polizia Postale
Educazione alla legalità	Conoscenza e rispetto delle regole del vivere civile, diritti e doveri, della partecipazione al dialogo democratico	Progetti di recupero disciplinare con Ass. ni del volontariato attivo.
Educazione ambientale	Rivolti a tutti gli alunni, con differenti azioni anche di attenzione quotidiana volte alla riflessione sulla	∅ Progetti di Ecologia a scuola ∅ Collaborazione con GSG e Informambiente, Parco



	sostenibilità e sulle buone pratiche comportamentali.	Colli Euganei, Arpav.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

A supporto del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi, il PTOF prevede la realizzazione di diversi progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Ampliamento dell'Offerta Formativa 2022-23

Arricchimento dell'attività curricolare mediante attività di tipo laboratoriale supplementari e in orario sia curricolare che extracurricolare anche con intervento di esperti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati in uscita prevenzione della dispersione e realizzazione del successo formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Si veda l'area Didattica/PTOF/attività e progetto 2022-23 sul sito dell'Istituto

https://www.9icpadova.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&tas



● Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

www.9icpadova.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di tutti gli alunni in: - lettura e comprensione del testo; - collaborare e partecipare

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

www.9icpadova.it



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

L'AQUILONE - PDAA88601A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in "valutazioni" iniziale, intermedia e finale. Per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia le osservazioni finali confluiscono nella scheda di passaggio alla primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Ha cura della propria persona
- Ha cura degli oggetti personali
- Ha cura dell'ambiente e dei materiali
- Instaura relazioni corrette con i compagni
- Instaura relazioni corrette con gli adulti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IX IC DI PADOVA "CURBASTRO" - PDIC88600D

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

www.9icpadova.edu.it

Allegato:

Descrizione dei Livelli.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

www.9icpadova.edu.it

Si veda il documento completo "Il sistema della valutazione"

Allegato:

Criteri di valutazione 2018(3).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARSILIO DA PADOVA - IX I.C. - PDMM88601E

Criteri di valutazione comuni

Gli apprendimenti vengono valutati secondo criteri comuni e condivisi.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

www.9icpadova.edu.it

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento Marsilio dall'A.S. 2019-20.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In riferimento al Decreto legislativo n. 62/2017 art. 6, l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo avviene secondo questi criteri:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione alla classe successiva rispetta le seguenti indicazioni:

1. Per lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo.
2. Per presenza di carenze che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo.

Allegato:



Criteria di valutazione .pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico dispone che la non ammissione all'esame di stato si verifica quando uno dei seguenti criteri non è stato rispettato:

1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del dpr n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

L'alunno viene ammesso all'esame in presenza di voti insufficienti quando (almeno una delle seguenti condizioni):

- 1) ha potenziato lo studio personale come indicato dal consiglio di classe, migliorando il livello di apprendimento;
- 2) ha seguito le attività proposte dalla scuola, migliorando il livello di apprendimento;
- 3) un eventuale trattenimento alla scuola secondaria di I grado non gioverebbe alla maturazione personale.

Allegato:

Criteria di valutazione .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A.ORIANI - PDEE88601G



G.RICCI CURBASTRO - PD - PDEE88602L

ELENA CORNARO - PDEE88603N

LUIGI LUZZATTI - PDEE88604P

QUATTRO MARTIRI - PDEE88605Q

Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria ha elaborato una griglia di valutazione comune, di seguito allegata, in relazione ai livelli previsti dalla normativa e inseriti nella scheda di valutazione.

Allegato:

Descrizione dei Livelli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I Criteri di valutazione per l'insegnamento dell'Ed. Civica, materia di recente istituzione la cui articolata valutazione è allo studio dell'intero Collegio dei docenti, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Istituto

www.9icpadova.edu.it/didattica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in riferimento ai contenuti proposti nel "Patto educativo di corresponsabilità" sottoscritto ogni anno dalle famiglie degli alunni e riportato nel regolamento d'Istituto consultabile in www.9icpadova.edu.it/l'Istituto/regolamenti



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli alunni della scuola primaria consiste non tanto nel raggiungimento di obiettivi comuni a tutti gli alunni, ma nella possibilità di ciascuno di esprimere i propri talenti e le proprie possibilità in relazione alle capacità individuali, maturando progressivamente nel suo percorso individualizzato, considerando quindi l'ammissione, nonostante gravi carenze secondo i seguenti criteri:

- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza
- possibilità di raggiungere obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- frequenza regolare e partecipativa alla vita scolastica
- inserimento positivo all'interno del gruppo classe
- motivi familiari/di salute che possono aver influito sul rendimento scolastico.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, la scuola deve provvedere ad informare la famiglia dell'alunno.

Allegato:

Criteri di valutazione .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola adotta più azioni di inclusione. Nell'istituto è molto forte il progetto di Inclusione degli alunni con disabilità sia tra il gruppo dei pari con attività, sia ludiche che didattiche, effettuate a piccoli gruppi, sia all'interno dell'attività didattica. Le attività didattiche si suddividono generalmente in attività individualizzate, effettuate dagli insegnanti per le attività di sostegno concordate nel team e nei GLO per adattare gli step di apprendimento degli alunni alle capacità/livelli raggiunti o al loro sviluppo prossimale, e in attività in cui si cerca di armonizzare l'attività curricolare alle individualità presenti nel gruppo classe. Il collegio elabora e condivide il PI. Alla stesura del nuovo PEI partecipano tutti gli insegnanti della classe; il documento viene poi condiviso con la famiglia, con i clinici e i terapisti che hanno in carico l'alunno negli incontri di GLO previsti. Per gli alunni con BES e con DSA vengono effettuate azioni di sensibilizzazione della famiglia e redatti PDP con gli obiettivi previsti per l'alunno. Gli alunni stranieri usufruiscono di facilitazione linguistica finanziata dal Comune di Padova. La scuola realizza percorsi e progetti interculturali per la conoscenza/valorizzazione delle diversità, coinvolgendo anche le famiglie in questi progetti (festa dell'Intercultura della scuola primaria). Anche i finanziamenti ex art. 9 hanno permesso la realizzazione di un percorso interculturale all'interno dei vari plessi. Nell'Istituto sono presenti docenti con specifiche competenze per l'insegnamento ad alunni con disturbo dello spettro dell'autismo.

L'Istituto promuove, organizza e attiva, qualora le condizioni degli studenti lo richiedano, progetti di Scuola Domiciliare al fine di: garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti e di favorire la



continuità del rapporto insegnamento/apprendimento

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre la famiglia prende atto delle problematiche inerenti gli stili di apprendimento e di comportamento degli alunni; anzi più spesso essi vengono ignorati o negati. Manca quindi per alcuni alunni particolarmente fragili una collaborazione sul versante educativo. Gli operatori socio-sanitari mandati dall'Azienda ULSS, necessari per il supporto nelle autonomie, nella relazione e nella comunicazione degli alunni con disabilità, a volte sono insufficienti al bisogno. I mediatori culturali sono ancora presenti solo se richiesti con grave documento per l'efficacia della comunicazione in lingua con le famiglie dei neoarrivati .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Dall'analisi delle prove INVALSI si evince che il gap evidenziato nella classe seconda della scuola primaria nei risultati di apprendimento, si riduce progressivamente in classe quinta e alla fine del primo ciclo. Ciò significa che la scuola colma, almeno in parte, le lacune di apprendimento/ maturazione/ socializzazione presenti negli alunni, con un seppur lieve, valore aggiunto. La scuola primaria attua azioni di recupero in piccolo gruppo, a volte di livello a volte con apprendimento tra pari, molto efficace nella circolarità delle informazioni e nella capacità degli alunni di collaborare in mutuo aiuto. Per gli alunni con BES vengono effettuati interventi individualizzati nel lavoro d'aula con attività differenziate o con gruppi di livello, dove ciascuno attua il suo potenziale. Nella scuola secondaria vengono effettuati corsi di recupero pomeridiani e le azioni intraprese si rilevano particolarmente efficaci alla luce dei risultati finali. La scuola si avvale di una collaborazione con UNIPD per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e collabora per definire le strategie più appropriate per potenziare la compensazione. Dallo scorso anno è iniziata la sperimentazione del protocollo IPDA per l'intercettazione precoce dei disturbi di apprendimento presso la scuola dell'infanzia, sperimentazione sospesa a causa delle restrizioni covid-19. Il protocollo è stato rivisto e poi adottato dalle scuole in rete CTI INSIEME di Padova alla quale l'Istituto partecipa attivamente.



Punti di debolezza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in genere gli alunni stranieri in quanto spesso non hanno la possibilità di essere seguiti/aiutati dalla famiglia (che tendenzialmente parla la lingua di origine) e sono scolarizzati solo verso i 5/6 anni. Mancano quindi quei prerequisiti che sarebbero necessari per iniziare un percorso scolastico soddisfacente. L'attività di piccolo gruppo, la più indicata per un lavoro di potenziamento/recupero efficace e individualizzato, viene effettuata soltanto nei momenti di compresenza, non sempre possibile per ragioni organizzative di sistema.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docenti Funzioni strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alla stesura del PEI partecipano tutti gli insegnanti della classe, il documento viene poi condiviso con la famiglia, con i clinici e i terapisti che hanno in carico l'alunno negli incontri di GLO previsti. Per



migliorare la definizione dei PEI il GLI/tecnico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione alunni con disabilità) organizza incontri di approfondimento per gli Ins. per le attività di sostegno dell'Istituto rispetto alle ultime indicazioni normative in materia (D.L. 66/13 aprile 2017 e successive modifiche) e, con il supporto dei docenti più esperti a guida dei lavori, accompagna i docenti nella riflessione e nella stesura della programmazione per le attività di sostegno e ne la definizione delle bozze PEI, che verranno poi condivise ed integrate nei teams delle classi e nei GLO con il contributo dei clinici e dei genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti della classe, l'èquipe clinica di riferimento, i genitori, eventuali altre figure che partecipano al progetto di vita dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono convocate in più occasioni per monitorare e condividere lo status degli alunni. Si organizzano incontri con docenti per le attività di sostegno e con la FS, incontri di team e anche incontri con gli esperti che supportano i docenti anche all'interno delle varie classi per favorire la comprensione di patologie o di difficoltà nei bambini e nei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento in eventi intercultrali



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività di formazione interna all'Istituto
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità si prevede una valutazione coerente con i percorsi personalizzati programmati, ed esplicitati nel P.E.I., idonea a valorizzare gli elementi positivi rispetto alle potenzialità e alla situazione di partenza registrata. -Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (B.E.S.) clinicamente fondati, pur non ricadenti nelle previsioni della legge 104/92 e della legge 170/10, la scuola si impegna ad attivare interventi pedagogico-didattici che mirino al loro successo formativo attraverso: - l'individuazione di prestazioni atipiche (inferiori rispetto alla media) che possono essere un segnale di DSA; -interventi didattici individualizzati e personalizzati esplicitati attraverso la redazione del PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO interno (PDP); -l'impiego di strumenti compensativi e di misure dispensative; - modalità valutative coerenti con gli interventi pedagogico-didattici programmati. A fronte di diagnosi rilasciate dagli enti preposti, i consigli di classe e i team prendono in considerazione le difficoltà dell'alunno/a e adottano, con decisione formalizzata e verbalizzata condivisa con la famiglia, gli strumenti compensativi/dispensativi e le linee di didattica personalizzata che vanno a costituire il PDP. Gli strumenti dispensativi e compensativi sono utilizzati solo laddove necessari, dopo aver comunque valutato capacità, potenzialità e motivazione dell'alunno. Per la verifica in itinere: - Ricorso ad interrogazioni programmate. -Offerta di tempi più lunghi per le prove scritte. -



Predisposizione di testi già scritti e, se utile, ingranditi. -Utilizzo di strumenti compensativi e di supporto, dove necessario. -Ricorso, durante le verifiche, a schemi o mappe sintetiche a supporto della memorizzazione. -Incoraggiamento, fiducia e pazienza. -Valutazione di prove scritte e orali con modalità che tengano conto maggiormente del contenuto più che della forma. Per la valutazione di fine quadrimestre: -Considerazione delle capacità e le difficoltà dell'alunno. -Considerazione dei progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza. -Espressione della valutazione numerica privilegiando la valorizzazione dei progressi individuali rispetto al raggiungimento pieno di un obiettivo o di uno standard previsto per il gruppo-classe. -In assenza di relazione diagnostica, per gli alunni con BES riscontrati dagli insegnanti i consigli di classe o i team provvedono alla personalizzazione dei percorsi formativi anche, se opportuno, mediante la stesura di PDP. I Consigli di classe o i team dei docenti motiveranno opportunamente, attraverso la verbalizzazione, le decisioni assunte sulla base delle considerazioni pedagogiche e didattiche laddove non sia presente certificazione clinica o diagnosi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si è dotato di un VADEMECUM, destinato in modo particolare al passaggio di scuola degli alunni con disabilità rilevante e, in particolare, agli alunni ascrivibili ai disturbi dello spettro autistico. Le azioni suggerite, possono naturalmente essere di riferimento anche per tutti quegli alunni (con disabilità non rilevante, DSA, ADHD, svantaggio, stranieri ...) per cui si ravvisi la necessità di una particolare attenzione nella fase di passaggio ad un successivo ordine di scuola. Al termine delle iscrizioni, quando sono state individuate le Scuole alle quali gli alunni afferriranno, si procede indicativamente nel modo seguente: fase 1. Un Insegnante/referente* della scuola che licenzia l'alunno contatta un insegnante/referente della scuola che accoglierà l'alunno, per concordare un primo incontro con i docenti curricolari [anche solo alcuni rappresentanti] delle due scuole ed il nuovo docente per le attività di sostegno [se già individuato], finalizzato a: -fornire le prime informazioni sul percorso scolastico dell'alunno -concordare una iniziale ipotesi di progetto di accoglienza -ipotizzare una/alcune visite di alcuni rappresentanti dei nuovi insegnanti alla attuale scuola frequentata dall'alunno, affinché egli possa incontrare le nuove figure in uno spazio per lui familiare e rassicurante, -ipotizzare una o due visite dell'alunno alla nuova scuola affinché conosca e prenda confidenza con il nuovo ambiente. E' importante pianificare con cura queste visite affinché l'impatto con il nuovo ambiente sia il più sereno possibile. Le visite vanno organizzate e coordinate anche con i genitori e gli specialisti per preparare al meglio il bambino a questo evento. *[Entro il



meze di aprile: può essere l'Ins.te di sostegno o un insegnante del team della classe o, qualora venga richiesta perché se ne ravvisa l'opportunità, la F.S. per l'Inclusione. Ad una parte di questo primo incontro, o ad un incontro successivo, è opportuna la partecipazione dei genitori e dei clinici] fase 2. Attuazione delle azioni concordate nel primo incontro. fase 3. Partecipazione congiunta degli Ins.ti dei due ordini di scuola al GLO finale per la definizione del PDF e per la definizione del progetto di accoglienza nella nuova scuola [al quale naturalmente partecipano gli specialisti, i genitori e tutte le figure di cui si ritenga importante la partecipazione] fase 4. [auspicabile] Incontro degli insegnanti [o di alcuni insegnanti referenti] dei due ordini di scuola, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, per un'ultima messa a punto del Progetto di Inclusione dell'alunno nella nuova scuola e per l'organizzazione dei primi giorni di scuola: orari, organizzazione degli spazi, prime attività da ipotizzare anche in termini di continuità didattica. Gli Operatori Socio Sanitari [OSS] di riferimento partecipano all'organizzazione e all'attuazione delle fasi del progetto di passaggio alla nuova scuola. Importante, in alcuni casi, la partecipazione anche dei Collaboratori Scolastici della scuola che accoglierà l'alunno. Laddove sia opportuno e possibile, gli Insegnanti per le attività di sostegno potranno accompagnare gli alunni presso la scuola di afferenza nelle attività dei primi giorni di scuola e nelle fasi di avvio della programmazione didattica dell'anno scolastico, al fine di affiancare i nuovi insegnanti nella conoscenza dell'alunno.

Approfondimento

www.9icpadova.edu.it

nell'Area "Inclusione", sono consultabili i documenti a cui si è fatto riferimento.



Aspetti generali

Organizzazione dello Staff di Direzione

1 DS

2 Vicarie

4 Funzioni strumentali vari ambiti

7 responsabili dei plessi

1 Animatore Digitale

Servizio di Prevenzione e Protezione con ASPP.

La segreteria

Organizzazione degli uffici

1 DSGA di ruolo

2 Assistenti Amministrativi Didattica - suola dell'Infanzia + scuola Secondaria
- scuola Primaria

2 Assistenti Amministrativi Personale

1 Assistente Amministrativo Ufficio Acquisti e pratiche PON



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- supporto nel coordinamento, nell'organizzazione e nella vigilanza delle attività progettuali di istituto, curricolari e aggiuntive - cura dei rapporti e delle comunicazioni dei docenti - supporto nella predisposizione di circolari, modulistica, materiali e documenti utile di interesse dell'istituto - supporto nella predisposizione del PTOF - coordinamento nella raccolta, distribuzione, archiviazione dei documenti di progettazione annuale dell'Istituto - raccolta e archiviazione dei documenti inerenti le UDA, programmazioni iniziali e le rendicontazioni di fine anno - Partecipazione allo Staff del DS e al NIV	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La loro funzione comporta l'adoperarsi per il buon funzionamento dell'attività di plesso in cui prestano servizio. Mansioni più ricorrenti: Partecipazione alle riunioni con il DS, coordinamento nell'organizzazione generale dei rispettivi plessi (orari di servizio, sostituzione dei docenti assenti, turni di mensa, cura diffusione avvisi alle famiglie, scambi orari, permessi personale docente, contatti con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria per le	10



comunicazioni di carattere generale, ritiro della posta, sua registrazione e diffusione del plesso, controllo firme presa visione. Presidenza del consiglio di intersezione/interclasse, restituzione al termine delle lezioni dei registri vari avuti in consegna.

Funzione strumentale	1) CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA; 2) CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA Attuazione di percorsi secondo le dimensioni della verticalità e della trasversalità dedicate agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e primaria del territorio, e delle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado. 3) ORIENTAMENTO e ANTIDISPERSIONE Attuazione di percorsi mirati alla consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti, percorsi di recupero il potenziamento e azione di prevenzione del disagio scolastico. 4) INTERCULTURA E ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI Iniziative di accoglienza nelle classi ed interventi di Potenziamento, Facilitazione linguistica e Alfabetizzazione emergente e primaria. 5) INCLUSIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Accoglienza di bambini e famiglie, in raccordo con le istituzioni e le l'equipes socio-sanitarie di riferimento. Formazione dei docenti anche in tema di DSA ai sensi di legge 170/2010; coordinamento dei progetti di inclusione dell'Istituto; coordinamento per le attività di sostegno e coordinamento degli Operatori Socio-sanitari (OSS). 6) VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Predisposizione di strumenti funzionali al PdM anche in relazione alla lettura dei risultati delle prove INVALSI: individuazione	4
----------------------	--	---



	<p>dei punti di forza e criticità per favorire l'autoanalisi di sistema e accompagnare processo di miglioramento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>La loro funzione comporta l'adoperarsi per il buon funzionamento dell'attività di plesso in cui prestano servizio. Mansioni più ricorrenti: Partecipazione alle riunioni con il DS, coordinamento nell'organizzazione generale dei rispettivi plessi (orari di servizio, sostituzione dei docenti assenti, turni di mensa, cura diffusione avvisi alle famiglie, scambi orari, permessi personale docente, contatti con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria per le comunicazioni di carattere generale, ritiro della posta, sua registrazione e diffusione del plesso, controllo firme presa visione. Presidenza del consiglio di intersezione/interclasse, restituzione al termine delle lezioni dei registri vari avuti in consegna.</p>	7
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale ha compito di supportare il Dirigente Scolastico nella promozione, progettazione, organizzazione, gestione e diffusione di iniziative correlate al PNSD. In particolare: promuove e organizza la formazione interna del personale, coordina la partecipazione alle attività formative esterne riguardanti l'innovazione digitale. Elabora e archivia la documentazione relativa alle attività sopraindicate.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria x
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Organizzazione 5

Docente di sostegno x
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Organizzazione 1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE x
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Sostegno
• Organizzazione 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Profilo : Tabella A CNNL/2007

Ufficio acquisti

Profilo definito in contrattazione d'Istituto, sottoscritta per ogni a.s.

Ufficio per la didattica

La funzione è suddivisa in due Assistenti Amministrativi rispettivamente per 1) Scuola Primaria; 2) Scuola dell'Infanzia e Scuola Secondaria di Primo grado

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Portale ARGO](#)